



REFERENDUM DEL 17 APRILE 2016 –
VOTO DEGLI ELETTORI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO PER MOTIVI DI LAVORO,
STUDIO O CURE MEDICHE E DEI FAMILIARI CONVIVENTI

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 15/02/2016 pubblicato nella G.U. n. 38 del 16/02/2016 sono stati indetti i comizi elettorali per lo svolgimento del REFERENDUM POPOLARE per l'abrogazione del comma 17 , terzo periodo , dell'art. 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, come sostituito dal comma 239 dell'art. 1 della legge 28/12/2015 n. 208, limitatamente alle seguenti parole “ per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale”

Pertanto, in vista della consultazione referendaria gli elettori che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovino temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi, nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale, nonché i familiari con loro conviventi, potranno esercitare il diritto di voto per corrispondenza nella circoscrizione estero ...previa espressa opzione valida solo per questa consultazione (art. 4bis della legge n. 459/01 come integrata dalla legge 6 maggio 2015 n. 52)

Gli elettori interessati, iscritti nelle liste elettorali del Comune di Acquedolci, che si trovino o si troveranno nelle condizioni sopra indicate, per esprimere lo loro opzione devono:

- Compilare in ogni sua parte l'apposito modulo (disponibile nella sezione allegati)
- La dichiarazione di possedere i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 4 bis della legge n.459/01;
- Allegare al modulo un documento valido di identità dell'elettore.

Gli elettori potranno far pervenire l'apposto modulo compilato in ogni sua parte al Comune di Acquedolci in uno dei seguenti modi:

per posta ordinaria

per fax al seguente n. 0941/731102

posta elettronica all'indirizzo anagrafe@comunediacquedolci.it

posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comunediacquedolci.it

consegna a mano da persona diversa dall'interessato.

L'opzione per il voto per corrispondenza deve essere fatta pervenire al Comune di Iscrizione nelle liste elettorali entro i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali (con possibilità di revoca entro lo stesso termine).

Attesa la ristrettezza dei tempi ed in sede di prima attuazione , la Direzione Centrale dei Servizi Elettorali ha espresso l'avviso che il suddetto termine debba considerarsi meramente ordinatorio. Pertanto i comuni considereranno valide le opzioni fatte pervenire in tempo ai fini della loro comunicazione a detto dicastero entro il trentesimo giorno antecedente la votazione in Italia cioè entro il **18 marzo 2016**.